Rimini 15.11.2023

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

La pedana del "dehor" che occupa e stravolge il marciapiede davanti alla Stazione!

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

constatato

che **sono fermi i lavori di riqualificazione del marciapiede, lato monte, di Piazzale Cesare Battisti**, riguardanti la pavimentazione in gres riservata ai pedoni, la pista ciclabile, le nuove pensiline di fermata del TPL, **nel tratto da Villa Paltrinieri a Via Dante;**

considerato

che all'angolo tra Viale Cesare Battisti-Via Dante, **davanti all'ex bar Otto e Mezzo,** chiuso da oltre 2 anni per "sequestro giudiziario", **è tutt'ora presente un'invadente pedana di un "dehor" sul marciapiede, per ampliare l'attività all'esterno del pubblico esercizio;**

che la **sproporzionata pedana**, per lunghezza e larghezza, superficie complessiva, **ha drasticamente occupato la maggior parte del marciapiede**, **riducendone l'ampiezza fino a 1,36 mt,** di cui 60cm per il percorso tattile disabili;

che **nonostante la cessata attività del pubblico esercizio (da 2 anni), la pedana del dehor antistante non è stata rimossa**, e **si presenta in uno stato di abbandono lungo la centralità del marciapiede;**

che tale marciapiede è percorso da migliaia di utenti del trasporto pubblico, da turisti e residenti;

chiede

1) se l'Amministrazione Comunale non debba rimuovere subito la pedana del dehor, dell'ex pubblico esercizio "Otto e Mezzo", **per ripristinare l'immagine dignitosa del marciapiede, e agevolare il transito delle migliaia di utenti** del trasposto pubblico (autobus e ferrovia), dei cittadini e turisti di passaggio dal centro storico alla marina e viceversa, eliminando una "barriera" che può essere ostacolo per i portatori di handicap;

2) in base a quali ragioni il Comune ha concesso l'autorizzazione per un dehor che penalizza la mobilità pedonale e **non è certo in armonia con la riqualificazione dell'antistante Piazzale della Stazione** (per la quale sono stati spesi 1.500.000 euro, oltre ai marciapiedi di viale Cesare Battisti con la spesa di 500.000 euro);

3) di conoscere, al riguardo, la data di autorizzazione della pedana del dehor, con le misure di larghezza, lunghezza e la superficie complessiva;

4) a quanto ammonta il canone annuo di occupazione del suolo pubblico della pedana del dehor, **che permane, nonostante la cessata attività del pubblico esercizio**; se è stato versato regolarmente tale canone, e in caso contrario, se sono state attivate le azioni di recupero del credito nel procedimento del sequestro giudiziario in corso;

5) se la pedana del dehor non costituisca anche un ostacolo da rimuovere, per procedere con i lavori di riqualificazione del marciapiede lato monte di Viale Cesare Battisti, con il proseguimento del percorso pedonale e della pista ciclabile;

6) se le concessioni del suolo pubblico ai pubblici esercizi per sostenere giustamente le attività, il lavoro, i servizi, **non debbano comunque essere**

sempre compatibili e rispettose del pubblico interesse e se non siano opportuni i controlli della Polizia Locale su altre “criticità” segnalate dai cittadini in altre zone della città (es. Piazza Malatesta, Borgo San Giuliano, Marina Centro ecc.).

Gioenzo Renzi